

Ancona

La tragedia al largo di Bari

# «Città in lutto, siamo tutti sconvolti» Subito 4 ore di sciopero al porto

Le istituzioni cittadine, dall'Authority al Comune, unite nel cordoglio per le famiglie delle vittime. Ma stamattina alla banchina 3 del molo Rizzo i lavoratori dei rimorchiatori si fermeranno con un presidio

di Pierfrancesco Curzi

**Incidente** del rimorchiatore Franco P., istituzioni cittadine unite nel cordoglio per le famiglie delle vittime, in particolare le due anconetane. Tristezza e rabbia, la stessa che verrà evocata stamattina dalle 9 alla banchina 3 del molo Rizzo del porto di Ancona quando verrà attivato un presidio dei lavoratori del porto. I rimorchiatori sciopereranno per 4 ore in attesa di capire come si sono svolti i fatti in Adriatico: «Il lavoro del marittimo portuale - attaccano Cgil, Cisl e Uil trasporti - è molto rischioso e attiene anche alla disciplina della sicurezza della navigazione, rappresentata dal codice della regolamentazione internazionale Solas e Imo. Il rischio sulle navi spesso è legato alla costituzione degli equipaggi, ai loro profili professionali, all'organizzazione del lavoro a bordo e alla definizione dei percorsi abilitanti e di formazione oltre che alla gestione delle emergenze e al complesso sistema di controllo pubblico esercitato sulle navi ai fini della salute e sicurezza sul lavoro. Per questi motivi è da molti anni che i sindacati di categoria chiedono di superare la normativa specifica sulla salute e sicurezza del



Dall'alto in senso orario: Ahmed Jelali, Luciano Bigoni, Sergio Bufo e Mauro Mongelli

settore marittimo portuale. Perché simili tragedie non avvengano più. Oggi, però, piangiamo i cinque marittimi e siamo vicini alle loro famiglie».

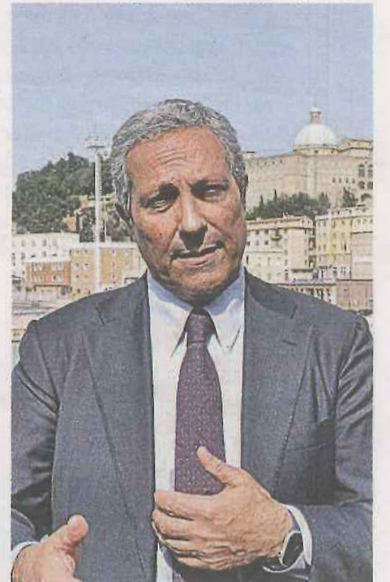
**Vicinanza** alle famiglie dei marittimi è stata espressa dal presidente dell'Autorità portuale do-

rica, Vincenzo Garofalo: «Siamo tutti sconvolti, come Autorità di sistema portuale e comunità del porto di Ancona, per quanto accaduto all'equipaggio del rimorchiatore. Esprimo, a nome di tutta l'Ap, il dolore per questo drammatico fatto e la più gran-

## LA SCHEDA

### Il sogno infranto di Luciano

**Luciano Bigoni** era nato a Civitanova ma si era trasferito ad Ancona ancora in tenera età, all'inizio degli anni Sessanta, insieme ai genitori e ad altri parenti stretti. All'inizio del suo percorso professionale s'impegnò come meccanico di auto. Ma ben presto seguì la vocazione paterna imbarcandosi ad Ancona nel peschereccio di famiglia. Più tardi armò uno scafo tutto suo, l'«Angela Luciana», cui rinunciò solo una decina d'anni fa per avviare un nuovo ciclo lavorativo. Fece un corso a Napoli e ne uscì con le carte in regola per entrare negli equipaggi delle motodraghe e dei rimorchiatori. Una «nuova vita» finita con la terribile tragedia di mercoledì sera.



Il presidente dell'Ap Vincenzo Garofalo

de vicinanza alle famiglie di tutto l'equipaggio e a tutta la comunità portuale che sono certo saprà essere al fianco dei familiari colpiti da questo lutto e della società Ilma».

**Sulla** stessa lunghezza d'onda le parole della prima cittadina di Ancona, Valeria Mancinelli: «Il Comune di Ancona, tramite l'assessore al porto Ida Simonella - ha detto la prima cittadina - è in contatto con il comandante della Capitaneria di porto De Carolis, che ci ha informato della tragedia. Non sta a noi ricostruire le dinamiche dell'accaduto, anche perché in questo momento sono ancora in atto le operazioni di soccorso dei superstiti. Mi unisco con sinceri sentimenti di vicinanza al dolore delle famiglie per questo incidente avvenuto a persone che stavano svolgendo il loro lavoro. Esprimo solidarietà all'azienda Ilma di Ancona, proprietaria del rimorchiatore, che sta vivendo questo momento tragico, e a tutta la comunità del Porto».

**La stessa** Ida Simonella, assessore al porto, aveva espresso un sentimento analogo nella mattinata di ieri quando ancora non erano stati recuperati tutti e cinque i corpi: «È presto per capire le esatte dinamiche di un rimorchiatore della Ilma, una compagnia di Ancona, partito dal nostro porto e affondato». Per Maurizio Mangialardi, capogruppo regionale del Partito Democratico, infine, si tratta «di un episodio che sconvolge l'intera comunità marchigiana. Auspico che venga fatta chiarezza sulle cause che hanno prodotto questa terribile tragedia».

## HANNO DETTO

**«E' un dolore che colpisce tutta la comunità del nostro scalo. Ora occorre fare chiarezza»**

## IL COMANDANTE DELLA CAPITANERIA

### «Stava andando a picco e hanno tagliato quei cavi»

**«Questa** è una tragedia che coinvolge tutto il porto di Ancona. Quel rimorchiatore è partito proprio da questo scalo lunedì scorso e ci aspettavano il suo rientro». Così il comandante della Capitaneria di porto di Ancona, Donato De Carolis, per tutta la giornata di ieri in stretto contatto con i colleghi pugliesi per le operazioni in mare legate all'affondamento del Franco P: «Stava trainando quel pontone dall'Italia, dal porto di Ancona, al porto di Durazzo - spiega - Siamo

tutti scioccati da quanto accaduto e io stesso vorrei capire cosa è accaduto in alto mare. Per il momento è presto per arrivare a delle conclusioni, specie adesso che le operazioni di recupero sono ancora in corso. Da quanto ho capito il rimorchiatore ha iniziato a colare a picco e quindi quelli a bordo del pontone, della chiatta, 11 persone, hanno tagliato i cavi che li teneva attaccati al Franco P. per poi andare alla deriva. I colleghi di Bari e anche quelli croati stanno operando insieme».



Società Cooperativa COOSS MARCHE ONLUS Soc. Coop. p.a.  
AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

È convocata l'Assemblea Generale dei Soci, in seduta ordinaria, in prima convocazione per il giorno 07/06/2022 alle ore 07.00 presso la sede legale in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno

**MERCOLEDÌ 8 GIUGNO 2022 ALLE ORE 15.30**

presso l'auditorium della Mole Vanvitelliana sito in Ancona, Banchina Nazario Sauro, 28, per trattare il seguente

#### ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Bilancio di esercizio al 31/12/2021; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione; Relazione di cui all'articolo 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992; delibere relative e conseguenti;
- 2) Conferimento dell'incarico per l'attività di revisione legale e dell'attività denominata "certificazione di bilancio" ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 relativa agli esercizi del triennio 2022 - 2024; delibere inerenti e conseguenti;
- 3) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per gli esercizi del triennio 2022 - 2024 previa determinazione dei compensi spettanti; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4) Bilancio Sociale Esercizio 2021;

Si rammenta che:

- a norma dell'articolo 42 dello Statuto Sociale hanno diritto di voto coloro che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni e che non siano in mora nei versamenti della quota sottoscritta.
- le modalità di partecipazione, definite con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022, sono disponibili al seguente indirizzo internet: www.cooss.it; o possono essere richieste informazioni al seguente indirizzo email: infoassemblea2022@cooss.marche.it.
- per ragioni di carattere organizzativo le eventuali deleghe dovranno essere presentate possibilmente entro il giorno 31/05/2022.